

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL MARTEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
CENTI 5.

ARRETRATO
CENT. 10.

Per gli annunci in quarta pagina dirigersi all'Agenzia SCATI e presso la Tipo-Litografia e Negozio X. TIRELLI — inserzioni nel corpo del giornale centesimi 50 la linea o spazio corrispondente — Gli annunci fissi e di una certa mole godranno d'uno sconto ragguardevole.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:
Lire 1 per tre mesi
2 per sei mesi
3 per un anno
all'Amministrazione del Giornale.

Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del giornale. Direzione — Via Nuova — Casa Scuti. Amministrazione — Presso la Tipografia. Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti ancorchè non pubblicati.

PER LE PROSSIME ELEZIONI

Giustamente udiamo da molti lamentare che nella nostra città nessun movimento si avveri peranco, il quale additi che nel corpo elettorale si è finalmente manifestato quel risveglio e quella energia di risoluzioni che si aveva diritto di riprometterci nell'applicazione della nuova legge elettorale. Sono giusti i lamenti — ma esagerato forse il timore da taluni manifestato che l'apatia presente sia un indizio sicuro che le cose cammineranno come per lo passato, e che la nuova massa elettorale, accresciuta notevolmente di un formidabile elemento operaio e democratico, lascerà che l'urna dia i soliti risultati — poco o nulla curandosi di indagare se gli eligendi, oltrechè i requisiti richiesti dalla legge, rivestino quelli ancora che reclamano la coscienza e la saviezza popolare — requisiti che si riassumono nelle tre parole — onestà, intelligenza ed indipendenza di carattere.

Noi non lo crediamo; e non lo crediamo perchè della massa elettorale acquiese abbiamo sufficiente conoscenza per affermare che s'interessa vivamente allo svolgersi della vita pubblica amministrativa, che vivamente reclama che il corpo amministrativo risponda una buona volta alle esigenze dell'interesse cittadino — e possiamo senza tema di errare, e senza jattanza, dare assicurazione che la maggioranza della popolazione è disposta ad appoggiare incondizionatamente quella lista che abbia per sé la garanzia dei requisiti sopra indicati senza guardare in faccia a chic-

chessa, senza colpevoli riguardi, senza soggezioni a rapporti di clientela e di personali amicizie.

Diremo piuttosto che la mancanza temporanea di una benefica agitazione dipende in gran parte dall'apatia di coloro che dovrebbero eccitare e dirigere il movimento elettorale, nel senso di promuovere quelle necessarie discussioni, quegli opportuni accordi e quella unità d'intendimenti e di azione che sono il mezzo più sicuro, serio ed onesto per ottenere vittoria.

Noi abbiamo avuto occasione di constatare, in passate contingenze elettorali, l'energia e la competenza colla quale molti del partito nostro appartenenti a tutte le condizioni sociali hanno saputo regolare il movimento elettorale — nè sappiamo comprendere il perchè, mentre tanta attività e solerzia si mettevano in opera per il passato, ora se ne stiano colle mani alla cintola, quando è necessario e possibile di dare nuova forza ed impulso gagliardo alla amministrazione cittadina, coll'ottenere dal corpo elettorale il trionfo di una lista liberale, seria ed intelligente.

Ottobre è presto arrivato — Le discussioni e le trattative dell'ultimo momento degenerano solitamente in una deleteria confusione — e più facili riescono quelle transazioni ripugnanti alle quali è necessario por termine una buona volta.

All'opera dunque e senz'indugio. — Le cure del prossimo vendemmiale non debbono distogliere i nostri amici dall'occuparsi di quello che, oltrechè essere un diritto, s'impone come un dovere — la cura degli interessi cittadini.

E si vedrà quanta energia, serietà di proposito, retto criterio e buon senso alberghino nel nuovo corpo elettorale.

FESTA OPERAIA

Ieri l'altro Domenica, la Società Operaia di Castellazzo Bormida, Comune che vanta gloriose tradizioni, celebrava la ricorrenza del 35 anno di sua esistenza con pubbliche onoranze alla memoria del suo fondatore, il compianto professore Luigi Capriata.

Dalle 10 alle 11, al Palazzo Municipale vi fu ricevimento degli On. Deputati di Alessandria, Oddone Gropello, Bobbio, del Consigliere Provinciale, delle Società intervenute, con servizio di vermouth ed iscrizione degli oratori. Dato dal Presidente del Sodalizio festante il benvenuto ai convenuti, la comitiva preceduta dalla Banda cittadina si avviò verso il luogo destinato a commemorare il fondatore della Società. Ivi, sotto improvvisato Padiglione l'egregio giovane Ricagni di Castellazzo, professore nel liceo Gioberti di Torino, fece la commemorazione, tessendo i meriti e le virtù del benemerito fondatore con soda dottrina, ed elegante forma. Inutile dire che il giovane e distinto professore ebbe applausi e congratulazioni.

Indi ordinatosi l'affollato corteo si diresse verso l'Asilo d'Infanzia nel cui recinto, coperto da un'elegante velario ebbe luogo il banchetto, a cui presero parte 170 commensali.

Il pranzo che cominciò alla una, tenuto conto di alcune impreviste circostanze venne servito con sufficiente precisione.

Le Società intervenute tutte con bandiera sono le seguenti: Acqui Società Operaia, Fratellanza Sarti e Consorzio Calzolari - Società Operaia Bosco Marengo - id. Felizzano - id. Solero - id. Bergamasco - id. Oviglio - id. Frugarolo - id. Predosa - id. Cantalupo - id. Carentino - id. Sezze - id. Felizzano - id. Cassine - id. Circolo Garibaldi - Alessandria Militari - id. Artisti e Agricoltori - id. Borgo Cristo.

Al posto d'onore - Il Presidente della Società festante, gli Onorevoli Deputati,

il ff. di Sindaco, il Consigliere Provinciale, e Professore Ricagni.

Giunti alla frutta cominciano i discorsi e naturalmente come di prammatica, il Presidente della Società di Castellazzo, rivolge cordiali ringraziamenti agli intervenuti ad onorare la festa del lavoro, non senza toccare brevemente delle condizioni floride della Società, che ha 35 anni di vita - *Applausi* -

Il ff. di Sindaco con briosa parola ringrazia gli intervenuti, e svolti alcuni saggi concetti intorno al fine dei sodalizi operai, beve fra gli applausi alla salute di Umberto I.

L'On. Oddone, fatti i ringraziamenti d'obbligo, parla con calore dei tempi, in cui veniva soffocata ogni aspirazione per tutto ciò che si riferiva ai nobili e patriottici ideali, come libertà di parola e di coscienza, dell'oppressione che pesava sopra la classe lavoratrice, ed evocando i moti del '31, ricordò con commoventi espressioni il martirio subito dai generosi che tentarono liberarsi dalla vergogna della tirannide. Encomiò il professore Ricagni per la sua splendida commemorazione, disse affettuose parole verso la memoria del suo Professore Lorenzo Capriata, ricordò con fino accorgimento alcuni episodi della storia di Castellazzo, si rallegrò dei notevoli progressi fatti dalla Società Operaia in linea morale ed economica diede il saluto del cuore alle Società intervenute, e fra clamorosi applausi dell'adunanza, brindò ad Umberto I. Re leale, democratico, valoroso e sempre pronto ad accorrere là dove vi sono dolori da lenire e lacrime da rasciugare.

L'On. Gropello, trattò alla buona, ma con distinta competenza, la questione del capitale in armonia col lavoro, e così dei prodotti dell'agricoltura nei rapporti col protezionismo e libero scambio, accennò all'importanza dei Comizi Agrari, encomiò l'istituzione delle associazioni di mutuo soccorso da cui ne vengono considerevoli aiuti all'operaio e brindò alla prosperità di Castellazzo dalla cui popolazione ebbe in ripetute contingenze lusinghieri attestati di fiducia e benevolenza - *vivi applausi* -

L'Onorevole Bobbio con facile sobrito eloquio dimostrò l'importanza delle società operaie nelle sue diverse manifestazioni di attività, di fratellanza, e